

NATALE BORRELLO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Relazione di Revisione

**All'Assemblea dei Soci del Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione
(C.R.I.C.) sede in Reggio di Calabria (RC), Via Margio n°.13 – Frazione di Vito**

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione C.R.I.C. – Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione ONG - ONLUS chiuso al 31/12/2013.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del C.R.I.C.. Mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione. In conformità a detti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di critiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. Lo stato patrimoniale e il conto dei contributi e proventi e delle spese ed erogazioni presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Le disponibilità nette per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 sono calcolate secondo principi contabili applicabili ad attività di enti senza fine di lucro. I più significativi dei quali sono descritti nelle note esplicative. Il bilancio chiude con un avanzo di euro 1.570,67.

Questo risultato positivo, è dovuto alla diversa modalità di redazione di bilancio, ovvero redato secondo il principio della competenza economica, artt. 2423 – 2425 bis del codice civile.

Nell'anno 2011, l'Associazione, ha cambiato il principio di imputazione dei ricavi. Tali ricavi, che precedentemente venivano imputati al momento dell'effettivo incasso, c.d.



NATALE BORRELLO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

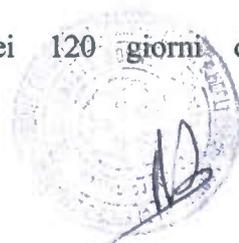
principio di cassa, dal 1° gennaio 2011 sono stati imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, e così facendo ha influenzato positivamente il bilancio dell'anno 2011, 2012 e dell'anno 2013. L'ammontare dei ricavi che precedentemente non veniva imputato per competenza ovvero solo al momento dell'effettivo incasso, ha comportato perdite d'esercizio superiori all'effettivo. Il cambiamento di criterio è motivato ai sensi dell'art. 2423 bis punto 3) e art. 2425 e del codice civile che impongono di tenere conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Qualora l'Associazione non avesse mutato il criterio di imputazione, il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 sarebbero risultati inferiori all'effettivo risultato economico.

4. In merito alla revisione a campione effettuata su alcuni progetti si rimanda alle positive relazioni predisposte per la rendicontazione degli stessi.
5. Il Consiglio di Amministrazione è consapevole della necessità di una ristrutturazione dei debiti pregressi, al fine di consentire all'associazione di proseguire l'attività senza tensione finanziaria ed economica, ma non si registrano incrementi di progetti tali da migliorare l'indebitamento nel breve periodo.

Sembra che il Consiglio di Amministrazione abbia individuato nella raccolta fondi la fonte da cui deriveranno le entrate indispensabili per il mantenimento della struttura e la riduzione dei disavanzi al fine di non compromettere la continuità dell'associazione, infatti si è reso necessario un ricorso alle anticipazioni bancarie per fare fronte agli impegni; l'anticipazione dei crediti, con prodotti auto liquidanti, come già relazionato in precedenza, non è una soluzione strutturale delle esigenze finanziarie ma consente solo di migliorare la liquidità del breve periodo. Ovviamente è d'obbligo fare presente che non deve essere dimenticato il contesto particolare in cui opera la ONG, caratterizzato da una difficile prevedibilità delle entrate, che rende necessaria non solo un'adeguata attività progettuale ma anche l'approvazione di una buona percentuale dei progetti al fine di garantire almeno il pareggio di bilancio negli esercizi successivi.

6. Si raccomanda l'approvazione dei bilanci nel termine dei 120 giorni dalla



NATALE BORRELLO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

chiusura dell'esercizio.

7. È stato esaminato un bilancio preconsuntivo relativo al 2013 ed in considerazione della difficile situazione di crisi economico-finanziaria che interessa il contesto globale ivi compreso l'Europa e anche l'Italia e della difficoltà di prevedere i ricavi del settore, del fatto che l'approvazione eventuale di nuovi progetti e la conseguente erogazione dei contributi ad essi relativi darà effetti solo negli esercizi futuri, sussistono incertezze circa il riequilibrio economico finanziario nel breve periodo, pertanto si continua a raccomandare al Consiglio di Amministrazione un monitoraggio costante degli obiettivi prefissati (tra i quali principalmente il rientro progressivo dei disavanzi pregressi ed anche il contenimento delle spese al fine di non generare ulteriori disavanzi. Le azioni intraprese, per consentire il riequilibrio dei flussi economico-finanziari devono essere accompagnate da iniziative strutturali per garantire la continuità aziendale.
8. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio del C.R.I.C. al 31/12/2013 stante il richiamo di informativa di cui al punto precedente è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione.

Reggio di Calabria li 15.10.2014

Natale Borrello
